



ISTITUTO di ISTRUZIONE SUPERIORE  
"Gae Aulenti"

**IIS**  
GAE AULENTI  
BIELLA

I.I.S. "R. Vaglio"  
Biella

I.P.S.S.A.R. "E. Zegna"  
Mosso Valdilana - Cavaglià - Biella

I.P.S.I.A. "G. Ferraris"  
Biella

**Anno Scolastico 2025-2026**

# **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe QUINTA sez.A MAT**

**Istituto professionale**

**Indirizzo "Manutenzione e assistenza  
tecnica"**

## **INDICE DEL DOCUMENTO**

### **SEZIONE I**

1. Presentazione del corso

### **SEZIONE II**

2. Presentazione della classe
  - a. Storico della classe
3. Quadro orario
4. Composizione del consiglio di classe nel triennio

### **SEZIONE III**

5. Le sedi dell'istituto
6. Organizzazione didattica del percorso
7. Obiettivi di apprendimento
  - a. Competenze generali - Allegato B delle Linee guida
  - b. Competenze d'indirizzo - Allegato C d) delle Linee guida
  - c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro
8. Metodologie didattiche
9. Strumenti didattici
10. Attività di recupero
11. Attività extra-curricolari e/o di ampliamento dell'offerta formativa
12. Attività di FSL
13. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica
14. Attività di tutoraggio e orientamento

### **SEZIONE IV**

15. Criteri e strumenti valutativi
  - 15a. Criteri per la valutazione
  - 15b. Strumenti per la valutazione
  - 15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di classe

### **SEZIONE V**

16. Simulazioni delle prove d'esame

## SEZIONE I

### 1. PRESENTAZIONE DEL CORSO

In seguito alla Riforma avviata con il decreto legislativo n. 61 del 13 aprile 2017, gli Istituti professionali sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. I nuovi Istituti professionali sono caratterizzati dalla personalizzazione del percorso di apprendimento e dalla elaborazione del “Progetto formativo individuale” per ciascuno studente e prevedono docenti tutor che lavorano con gli studenti per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo nonché un modello didattico che collega direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire prospettive concrete di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di FSL, già dalla seconda classe del biennio.

L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in relazione continua con il mondo del lavoro. **Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni.**

I percorsi di istruzione professionale si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P) che **riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo dei diplomati.**

I risultati di apprendimento, attesi a conclusione del quinquennio, consentono agli studenti di inserirsi rapidamente nel mondo del lavoro, di proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nei percorsi universitari, nonché nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. Nel corso del quinquennio va assicurato, quindi, un orientamento permanente che favorisca scelte fondate e consapevoli da parte degli studenti. (Allegato A D.lgs 61/2017)

I diplomati acquisiscono una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle della cittadinanza europea.

## SEZIONE II

### 2. PRESENTAZIONE/PROFILO DELLA CLASSE

La classe quinta A è composta da 18 studenti, di cui 18 maschi e 0 femmine, con una varietà di background e interessi che contribuiscono a una ricca dinamica di gruppo. Le attività scolastiche si sono svolte in un contesto caratterizzato da atteggiamenti differenti: una parte ridotta della classe che ha mostrato disinteresse per le proposte dei docenti ed una più cospicua porzione della classe che ha evidenziato curiosità e partecipazione attiva. I sette alunni giunti in questo anno scolastico dal percorso CNOS-FAP (Salesiani), si sono distribuiti proporzionalmente in queste due frazioni. Le particolari difficoltà incontrate nel corso dei cinque anni di corso sono state caratterizzate da continui cambiamenti della composizione della classe soprattutto nel corso del triennio con l'introduzione di alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche e/o da situazioni di ripetenza che non hanno favorito il processo di crescita e maturazione omogenea del gruppo classe. Alcuni alunni hanno fatto rilevare, durante tutto il percorso dei cinque anni, continuità nel lavoro, interesse e partecipazione attiva, altri un'applicazione alterna o nei diversi momenti del corso oppure per alcune aree disciplinari. Un'ultima frazione della classe, circa 30% della classe, una diffusa mancanza di partecipazione e/o studio autonomo.

Si riportano di seguito le informazioni che possono essere inserite:

- composizione
- provenienza territoriale
- osservazione sulle dinamiche relazionali
- osservazioni generali sul percorso formativo
- presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari insegnamenti
- osservazioni sul metodo di studio
- livelli generali raggiunti
- alunni inseriti nel corso del triennio (provenienza)

All'interno della classe sono presenti n. 9 alunni con bisogni educativi speciali, per ciascuno dei quali sono stati predisposti i rispettivi PDP o PEI.

In particolare, vi sono n. 8 alunni per i quali è stato predisposto il PDP e n.1 alunno certificato ai sensi della l. 104/92 per i quali è stato predisposto il PEI. Di questi ultimi n.1 alunni affronteranno regolarmente la prova d'esame in base alle indicazioni contenute nel PEI, n. 0 alunni affronteranno l'esame solo al fine del rilascio dell'attestato di credito formativo e n. 0 alunni non sosterranno l'esame. Per questi ultimi la scuola rilascerà la certificazione delle competenze. (**Allegato B**)

## 2a. STORICO DELLA CLASSE

Classe	Ammessi alla classe successiva	Ammessi scrutinio differito	Non ammessi
Terza	4	8	12
Quarta	6	5	2
Quinta	23	/	/

A cura della segreteria didattica

## 3. QUADRO ORARIO DEL TRIENNIO

INSEGNAMENTI AREA GENERALE	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	2	2	2
Matematica	3	3	3
Storia	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
IRC	1	1	1

INSEGNAMENTI AREA DI INDIRIZZO	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>
Tecnologie meccaniche e applicazioni	5*	5*	4*
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	5*	4*	3*
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	4*	5*	6*
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	4	4	5
* Ore di compresenza 9 (Nota ministeriale 14/06/2018)			

#### 4. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

Indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica"			
5A MAT	Docente classe 3 <sup>^</sup>	Docente classe 4 <sup>^</sup>	Docente classe 5 <sup>^</sup>
<b>Insegnamenti di area generale</b>			
Lingua e letteratura italiana	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO
Lingua inglese	MAFFEI ELENA	MAFFEI ELENA	MAFFEI ELENA
Matematica	BIZZARRO TERESA ANNA	BIZZARRO TERESA ANNA	BIZZARRO TERESA ANNA
Storia	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO	ZOLA ALBERTO
Scienze motorie	ALBANO VALERIA	NATALE MARCO	RIZZO COSIMO
IRC	L'AMICO MANUELA	L'AMICO MANUELA	L'AMICO MANUELA
<b>Insegnamenti di area di indirizzo</b>			
Tecnologie meccaniche e applicazioni	FLORI GIOVANNI	FLORI GIOVANNI	FLORI GIOVANNI
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	DONINI ROBERTO	STRONA ELENA	MAFFIOTTI ALBERTO
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	BODO ANTONELLO	BODO ANTONELLO	BODO ANTONELLO
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	PINNISI VALERIO	GARERI ANTONIO	VITALE RAFFAELE

*A cura della segreteria didattica*

#### SEZIONE III

#### 5. LE SEDI DELL'ISTITUTO

<b>Indirizzo "manutenzione e assistenza tecnica"</b>
<b>Biella</b>
<b>Sede di Corso Pella 12/A - Triennio</b>
<b>V.le Macallè 42 - Biennio</b>

## **6. L'ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL PERCORSO**

Il percorso formativo si svolge in 32 ore settimanali per una durata di 33 settimane annuali. Esso si articola in due periodi didattici, primo e secondo periodo.

Nel corso del triennio la classe ha sviluppato e attuato le seguenti Unità di Apprendimento:

### **Classe terza**

1° UdA - Le tecnologie nella società

2° UdA - Italia: terra di eccellenze. L'eccellenza italiana per l'automazione

### **Classe quarta**

1° UdA - Tecnologia e ambiente

2° UdA - Le tecnologie nella storia, nell'alimentazione, nel mondo, nella religione

### **Classe quinta**

1°UdA - Il Made in Italy nel mondo

## **7. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

### **Competenze generali - Allegato B delle Linee guida**

1 - Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

2- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

3 - Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo

4 – Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

5 - Utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro

6 - Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali

- 7 - Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- 8 - Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento
- 9 - Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo
- 10 - Comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi
- 11 - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio
- 12 - Utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze d'indirizzo - Allegato C d) delle Linee guida**

- 1 - Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.
- 2 - Installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore.
- 3 - Eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti.
- 4 - Collaborare alle attività di verifica. Regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore.
- 5 - Gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento.
- 6 - Operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

### **7c. Competenze trasversali – Formazione Scuola-Lavoro**

<b>MATRICE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI</b> <i>(Raccomandazione del Consiglio UE sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente)</i>			
<b>COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA</b>	<b>COMPETENZA IMPRENDITORIALE</b>	<b>COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI</b>

La tabella seguente rappresenta in un quadro sinottico la descrizione delle competenze individuate.

<b>TABELLA RIASSUNTIVA</b>	
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini</li> <li>Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni</li> <li>Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma</li> <li>Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva</li> <li>Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi</li> <li>Capacità di creare fiducia e provare empatia</li> <li>Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi</li> <li>Capacità di negoziare</li> <li>Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni</li> <li>Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera</li> <li>Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress</li> <li>Capacità di mantenersi resilienti</li> <li>Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo</li> </ul>
Competenze in materia di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico</li> <li>Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi</li> </ul>
Competenza imprenditoriale	<ul style="list-style-type: none"> <li>Creatività e immaginazione</li> <li>Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi</li> <li>Capacità di trasformare le idee in azioni</li> <li>Capacità di riflessione critica e costruttiva</li> <li>Capacità di assumere l'iniziativa</li> <li>Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma</li> <li>Capacità di mantenere il ritmo dell'attività</li> <li>Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri</li> <li>Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio</li> <li>Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza</li> <li>Capacità di essere proattivi e lungimiranti</li> </ul>

	<p>Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi</p> <p>Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia</p> <p>Capacità di accettare la responsabilità</p>
<p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p>	<p>Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia</p> <p>Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o commerciale mediante le arti e le altre forme culturali</p> <p>Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente</p> <p>Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità</p>

## 8. METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel corso dell'anno scolastico i docenti del consiglio di classe hanno utilizzato le seguenti metodologie didattiche:

1. **Lavoro collaborativo e cooperativo:** i docenti hanno promosso un approccio di lavoro in team, favorendo attività in piccoli gruppi per stimolare la collaborazione tra gli studenti e il confronto tra pari.
2. **Didattica laboratoriale:** sono stati utilizzati laboratori pratici e attività esperienziali per favorire l'apprendimento attivo, incoraggiando gli studenti a sperimentare e a riflettere criticamente su quanto appreso.
3. **Metodologia per progetti:** sono stati progettati e realizzati progetti interdisciplinari che hanno permesso agli studenti di lavorare su tematiche specifiche, sviluppando competenze trasversali come la ricerca, il problem-solving e il lavoro di gruppo.
4. **Didattica digitale:** l'uso di strumenti digitali, come piattaforme online, software educativi e risorse multimediali, è stato integrato nelle lezioni per rendere l'apprendimento più dinamico e coinvolgente.
5. **Lezioni frontali interattive:** sono state realizzate lezioni tradizionali arricchite

da momenti di discussione e interazione con gli studenti, favorendo un apprendimento partecipativo.

6. **Personalizzazione dell'insegnamento:** ogni docente ha cercato di adattare il proprio insegnamento alle esigenze specifiche degli studenti, in particolare per quelli con bisogni educativi speciali o con differenti stili di apprendimento.

INSEGNAMENTO	Lavoro collaborativo e cooperativo	Didattica laboratoriale	Metodologia per progetti	Didattica digitale	Lezioni frontali interattive	Personalizzazione dell'insegnamento
Lingua e letteratura italiana	X			X	X	X
Storia	X			X	X	X
Lingua inglese	X				X	X
Matematica	X				X	X

Scienze motorie	X		X			X
IRC	X	X			X	
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X			X	X	X
Tecnologie e tecniche di installazione di manutenzione e diagnostica	X	X		X	X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X	X			X	X
Tecnologie elettrico elettroniche e applicazioni	X	X			X	X

## 9. STRUMENTI DIDATTICI

I docenti hanno condotto le attività in classe utilizzando:

- libro di testo
- lavagna
- monitor interattivo
- attrezzature di laboratorio
- dispense
- manuali e schede tecniche
- proiettore diapositive
- strumenti audiovisivi
- tablet e strumenti digitali

Tra le piattaforme digitali e applicazioni online:

- Google Classroom: per la gestione e la condivisione dei materiali didattici
- Presentazioni di Google: per l'elaborazione di presentazioni multimediali
- Google Drive: per la condivisione di documenti, piani di lezione e materiali
- Google Moduli: per la creazione di sondaggi, quiz e test di vario genere.

## 10. ATTIVITÀ DI RECUPERO

Nel corso dell'anno scolastico, sono stati progettati e attuati numerosi interventi di recupero, mirati al superamento delle insufficienze e al consolidamento delle competenze acquisite dagli studenti. In particolare, sono stati attuati momenti di recupero al termine del primo periodo e, nell'ambito del PNRR, sono stati proposti interventi straordinari finalizzati alla lotta alla dispersione scolastica, percorsi motivazionali individuali e/o di sostegno e rafforzamento delle competenze disciplinari per i seguenti insegnamenti:

Corso di Inglese Agenda Nord (attivato a partire da settembre 2025 fino a febbraio 2026 per un totale di 30 ore)

Corsi integrativi per allievi provenienti dal Cnos Fap sulla materie di indirizzo e competenze di base.

Inoltre, il consiglio di classe ha programmato attività sia di recupero sia di approfondimento durante l'attività scolastica ordinaria, mediante:

- interventi individualizzati
- ripasso delle lezioni precedenti
- esercitazioni riepilogative
- verifiche di superamento delle insufficienze in modo formale dopo la fine del primo periodo di valutazione e alla fine di maggio.

## 11. ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI

ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI		
Attività	Durata	Partecipanti
Convegno "Nel mondo a venire"	2 ore	tutta la classe
Spettacolo teatrale in occasione anniversario della Provincia di Biella.	3 ore	tutta la classe
Visita manifestazione "Wooooow"	5 ore	tutta la classe
Progetto Giornata Vittime della strada	4 ore	tutta la classe
Progetto Randstad	4 ore	tutta la classe
Progetto "Diderot Nextgen Cyberskills"	2 ore	tutta la classe
Orientamento post-diploma al TAM/ITS Academy	2 ore 30	tutta la classe

Partecipazione allo Spettacolo teatrale "Maria Bonino" presso Auditorium di Città Studi	2 ore	tutta la classe
Job Day fase 1	2 ore	tutta la classe
Job Day fase 2	2 ore	Aboulkhair Yahya Balliu Renis Brilli Samuele Bona Andrea Bona Marco Hakim Adam
Torneo di calcio	tutta la mattina	Farsane, Kasmi, Balliu,
Evento CNA	2 ore	tutta la classe
Progetto Protezione Civile	2 ore	tutta la classe
Campionati studenteschi tennis/padel	tutta la mattina	Quatela, Aboulkhair, Kasmi
Ecomuseo della lavorazione del ferro; Mulino a pietra Regione Castellazzo	tutta la giornata	tutta la classe
Escursione in montagna sul territorio Biellese	tutta la giornata	tutta la classe

## 12. ATTIVITÀ DI FSL

La classe ha seguito un progetto di FSL durante il triennio in applicazione delle norme previste dalla L.107/2015. Sono state svolte da parte degli alunni attività di formazione sulla sicurezza sul lavoro, attività in classe con interventi di esperti esterni, attività sul territorio durante il periodo scolastico e tutti gli alunni hanno anche svolto periodi di stage lavorativo presso aziende o enti del settore.

## 13. ATTIVITÀ, PERCORSI E PROGETTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'educazione civica rappresenta una risposta alla crescente necessità di formare cittadini consapevoli, responsabili e attivi. Questo percorso educativo non si limita alla trasmissione di conoscenze teoriche, ma si propone di stimolare una riflessione critica sui temi centrali della società contemporanea.

Nel corrente anno scolastico con il Decreto ministeriale 183 del 7.9.2024 il MIM ha adottato le Linee guida dell'educazione civica che sono impostate sui nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE
2. SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ
3. CITTADINANZA DIGITALE.

Per ogni nucleo concettuale le competenze sono declinate in obiettivi di apprendimento. In riferimento ad essi, si riportano le attività svolte dai vari insegnamenti nell'**allegato C**.

#### **14. ATTIVITÀ DI TUTORAGGIO E ORIENTAMENTO**

Sono stati organizzati dalla docente tutor dell'orientamento prof.ssa Elena Viotti, incontri e momenti di spiegazione e confronto, dedicati all'utilizzo della piattaforma UNICA con l'obiettivo di guidare gli studenti nell'inserimento delle attività svolte, delle competenze maturate durante il percorso scolastico ed extra-scolastico e nella compilazione del proprio Port-folio. Questo anche per sviluppare una maggior consapevolezza delle competenze del singolo studente, ai fini dell'evoluzione della sua maturità, utile al superamento dell'esame del quinto anno, denominato appunto: Esame di maturità.

La tutor ha fornito supporto specifico per l'inserimento del capolavoro, inteso come esperienza e come prodotto significativo, specifico e rappresentativo del percorso personale, formativo e professionale di ciascun alunno. Fondamentali sono state le riflessioni sulle esperienze maturate ( per qualcuno anche a livello lavorativo) e sugli orientamenti professionali, svolti nel corso dei mesi precedenti, che hanno permesso la compilazione delle competenze fondamentali per la stesura del curriculum vitae.

Al fine di supportare gli studenti nelle loro scelte future, in base alla valorizzazione e ottimizzazione dei singoli talenti e risorse, sono stati svolti colloqui individuali con la docente tutor; nonché organizzati incontri specifici con orientatori in uscita, sia attraverso l'istituzione scolastica, che attraverso personalità esterne.

Sono state sviluppate inoltre, attività laboratoriali sulle hard e soft skills, per la scelta post diploma e del futuro professionale.

### **SEZIONE IV**

#### **15. CRITERI E STRUMENTI VALUTATIVI**

##### **15a. Criteri per la valutazione**

Con riferimento alla situazione della classe, il consiglio di classe ha valutato prendendo in considerazione i seguenti elementi: metodo di studio, progressi, situazione personale, partecipazione, impegno a casa. Per i singoli insegnamenti si

fa riferimento all'**allegato A**.

### 15b. Strumenti per la valutazione

In coerenza con quanto deliberato dal Collegio docenti, ogni dipartimento ha predisposto griglie di valutazione adeguandole all'insegnamento e indicando i descrittori da adottare per l'attribuzione del voto esplicitato in decimi. Per la rilevazione del livello di acquisizione delle competenze si fa riferimento alle rubriche di valutazione.

### 15c. Strumenti per la verifica utilizzati dal consiglio di ci

INSEGNAMENTO	Verifica orale	Produzione scritta	Prove strutturate	Prove semi-strutturate	Relazioni tecnico-professionali	Attività laboratoriali /pratiche	Compito di realtà/ Situazione problema
Lingua e letteratura italiana	X	X		X			
Storia	X	X		X			
Lingua inglese	X		X	X			
Matematica	X	X	X	X			
Scienze motorie	X	X					
IRC	X						
Tecnologie meccaniche e applicazioni	X			X	X		X
Tecnologie e tecniche di installazione di manutenzione e diagnostica				X	X	X	X
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	X					X	X
Tecnologie elettrico elettroniche e applicazioni	X			X	X	X	

## SEZIONE V

### 16. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME
Simulazione della prima prova scritta (Italiano): lunedì <b>16-03-26</b> e lunedì <b>11-05-26</b>
Simulazione della seconda prova scritta: (Manutenzione, Meccanica,): <b>29-05-26</b>
Simulazione del colloquio d'esame: <b>09 giugno</b> (su base volontaria)
Si allegano i testi delle prove di simulazione (prima prova e seconda prova). I testi delle prove di simulazione (prima prova: ITALIANO e seconda prova: TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE + TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI) e relative griglie di correzione, verranno depositati con il presente documento e i relativi allegati (A e C)

#### **Eventuali informazioni e/o considerazioni sull'esito delle simulazioni**

I docenti degli insegnamenti di indirizzo hanno formulato le tracce considerando quanto previsto dall'art.17, commi 5, 6 e 8, D.Lgs. n. 62 del 2017: dal D.M. n.164 del 15.06.2022 recante i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la seconda prova scritta per i diversi profili unitari dell'istruzione professionale. Le prove hanno tenuto in considerazione i percorsi che sono stati erogati agli alunni nel triennio.

Le prove somministrate sono a disposizione della commissione.

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

INSEGNAMENTO	DOCENTI	FIRME
Lingua e letteratura italiana/Storia	Zola Alberto	
Lingua inglese	Maffei Elena	
Matematica	Bizzarro Teresa	
Tecnologie meccaniche e applicazioni	Flori Giovanni/Caramori Agustin	
Tecnologie elettriche, elettroniche ed applicazioni	Maffiotti Alberto/Cuffolo Mirko	
Tecnologie e tecniche di installazione, di manutenzione e di diagnostica	Bodo Antonello/Cuffolo Mirko	
Laboratori tecnologici ed esercitazioni	Vitale Raffaele	
Scienze motorie	Rizzo Cosimo	
IRC	L'Amico Manuela	
Sostegno	Lippiello Alessandro	

### ELENCO ALLEGATI

**Allegato A:** programmi svolti, metodologie didattiche, strumenti, tempi e obiettivi raggiunti per ogni singolo insegnamento.

**Allegato B:** documentazione delle studentesse e degli studenti con bisogni educativi speciali, per ciascuno dei quali sono state predisposte le necessarie personalizzazioni/individualizzazioni, come risulta dai rispettivi PDP o PEI.

**Allegato C:** attività svolte nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica.

**Allegato D:** rubriche di valutazione area generale.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di classe nella seduta del 06-05-2026

Biella, 06-05-2026

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Marialuisa Martinelli